



Treviglio, 03/03/2026

PROT. N. 2041

**DETERMINA DIRIGENZIALE APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA**

**STAZIONE APPALTANTE QUALIFICATA:** G.ECO SRL, Via Roggia Vignola 9, TREVIGLIO (BG) 24047, p.iva/c.f. 03772140160, pec [g.eco@legalmail.it](mailto:g.eco@legalmail.it), tel. 036343783, home page <https://www.gecoservizi.eu/azienda/chiamo/> - Livello di qualificazione Lavori L 2\_Forniture/Servizi F/S1- Iscrizione AUSA n.0000249809

**OGGETTO:** APPROVAZIONE PERIZIA DI VARIANTE SUPPLETIVA SENSI DELL'ARTICOLO 120 COMMI 1 LETTERA B) E 2, IN COMBINATO DISPOSTO, CON L' ART.5 DELL'ALLEGATO II.14 DEL D.LGS. NR. 36/2023 E SMI, E DELL'ART.6 DEL CSA APPROVAZIONE ATTO DI SOTTOMISSIONE E RIMODULAZIONE DEL NUOVO QUADRO ECONOMICO RELATIVO ALL'APPALTO PNRR – M2C1.1.1.1 – LINEA A – PER LA REALIZZAZIONE DI PROPOSTE VOLTE AL MIGLIORAMENTO E ALLA MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI, LAVORI DI POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA E NUOVO CENTRO DEL RIUSO IN VIA DEL GAGGIOLO COMUNE DI ARCENE \_CIG B5B0A2BD58\_ **C.U.P.** C68C22001800006

**II DIRETTORE E RESPONSABILE DEL PROGETTO (RUP)**

**Ricordato che** i lavori in oggetto sono in parte finanziati con i fondi del PNRR INVESTIMENTO 1.1 MISSIONE 2, COMPONENTE 1, LINEA D'INTERVENTO A) -MIGLIORAMENTO E MECCANIZZAZIONE DELLA RETE DI RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI -PNRR -FINANZIATO DALL'UNIONE EUROPEA -NEXT GENERATION EU Decreto del Ministero dell'Interno del 14/07/2023 n. 243, e per 200.000 euro con AVANZO DI AMMINISTRAZIONE – INVESTIMENTI stanziato con Deliberazione del Consiglio comunale di Arcene n. 41 del 28/11/2024, esecutiva ai sensi di legge \_**C.U.P.** C68C22001800006;

**Premesso che:**

- il comune di Arcene, ai sensi e per gli effetti dell'art. 1 lettera a) del d.l. n. 32/2019, il quale prevede la possibilità per i comuni non capoluogo di provincia, per le procedure afferenti alle opere PNRR e PNC, può procedere all'acquisizione di forniture, servizi e lavori anche attraverso le stazioni appaltanti qualificate;
- il comune di Arcene, con delibera di giunta comunale n.135 del 17/12/2024 e n.403 del 20/12/2024, acquisita agli atti da G.ECO, ha conferito mandato a G.ECO SRL, quale Stazione Appaltante Qualificata, per bandire la gara per la realizzazione di proposte volte al miglioramento e alla meccanizzazione della rete di raccolta differenziata dei rifiuti urbani, lavori di potenziamento del centro di raccolta e nuovo centro del riuso in via del Gaggiolo comune di Arcene;
- G.ECO, con RDA Prot. n.891 del 30/1/2025, con rif. al Prot. 7376 del 27/12/2024, ha provveduto ad avviare, per la scelta del contrante, una procedura di gara aperta sottosoglia comunitaria col criterio del prezzo più basso, importo a base d'asta € 781.058,05, oltre IVA, di cui € 227.521,05 per costo della manodopera ex d.lgs.36/2023 art.108 comma 9 e smi e € 16.885,42 per oneri della sicurezza da interferenza ex d.lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso;



- giusta determina, prot.n.2350 del 07/5/2025, l'appalto *de quo* è stato aggiudicato alla Impresa Migliorati Srl P.IVA/C. F. 03167220163, con sede legale sita in Castione della Presolana (BG) VIA PROVINCIALE N. 80, per l'importo di € 649.846,81 OLTRE IVA di cui € 5.000,00 per costi della sicurezza ed € 227.521,05 per costi della manodopera ex art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023 e smi, € 16.885,42 per oneri della sicurezza da interferenza ex d.lgs. 81/2008 non soggetti a ribasso, con uno sconto pari al 17,17%;
- In data 05 giugno 2025 è stato stipulato il contratto tra G.ECO Srl e l'Impresa Migliorati (prot.3847/2025), in data 21/7/2025 sono iniziati i lavori c/o il CDR di Arcene, giusto verbale acquisito agli atti da G.ECO con prot.468;
- Nell'ambito della esecuzione dei lavori, la Direzione Lavori ha rilevato la necessità di intervenire sui seguenti dettagli tecnici che non potevano essere previsti in sede di progettazione, in quanto sono emersi solo durante i lavori, come da stralcio della A1\_Relazione Illustrativa Variante:
  - In data 06.10.2025 con verbale è stato rinvenuto del materiale amianto nell'area degli scavi necessari all'allargamento delle rampe attuali. L'intervento è stato effettuato dal 07.11.2025 al 01.12.2025;
  - Durante il sopralluogo da parte del servizio Uniacque, a lavori iniziati, l'ente ha richiesto alcune modifiche al progetto originario, in riferimento al posizionamento dei punti di uscita delle tubazioni dai lotti;
  - Altresì l'autorizzazione Ato è stata rilasciata a seguito della validazione del progetto, pertanto, le modifiche che sono state richieste dall'ente Ato è stato necessario recepirle in una fase successiva;
  - Durante le fasi di rimozione delle attrezzature elettriche per la gestione degli accessi e uscite si è potuto constatare lo stato di vetustà di alcuni componenti che rende necessaria la loro sostituzione per il completo funzionamento. Lo stesso vale per i componenti della pesa che richiede altresì un collaudo prima dell'inizio dell'attività.
  - Per la posa dei pannelli sandwich si è vista la necessità di effettuare degli irrigidimenti (correnti) in modo che il pannello oltre ad essere ancorato alla struttura in carpenteria metallica abbia ulteriori ancoraggi di supporto come da specifica tecnica del produttore;
  - Durante le opere di scavo si è intercettata la linea di acqua potabile e si è potuto constatare lo stato vetusto della stessa. Pertanto, si vede la necessità di procedere con la realizzazione di una nuova linea con relativi punti acqua al fine di facilitare la pulizia dei piazzali;
  - In fase di progetto si è valutata la possibilità di riutilizzare i parapetti esistenti lungo il perimetro dell'area cassoni. Durante l'avanzamento dei lavori si è constatato che gli attuali parapetti presentano dei fissaggi instabili, che in fase di rilievo non è stato possibile definire in quanto annegati nel calcestruzzo. Pertanto, ai fini della sicurezza il progetto di variante prevede la completa rimozione degli stessi e la posa di nuovi parapetti nel rispetto della normativa vigente.
  - Altresì il progetto di variante prevede il ripristino dell'attuale tettoia esistente, zona cassoni. Questo intervento è necessario in quanto durante la fase dei lavori si è constatato un fenomeno di avanzamento dello stato corrosivo della carpenteria metallica in particolare alla base delle colonne e sulle parti vicine alla copertura. Fenomeno che in sede di rilievo nel 2024 era da valutarsi di livello moderato. Pertanto, ai fini della sicurezza dell'utenza si ritiene opportuno intervenire con opere atte alla protezione della superficie metallica.



- Durante la fase di scavo necessario alla posa della vasca di prima pioggia a servizio della piazzola ecologica si è constatato che le n.2 caditoie esterne antistanti l'ingresso della piazzola stessa convogliano le proprie acque all'interno del piazzale. Pertanto, ai fini dell'autorizzazione unica rilasciata da ATO prot. n. 4631/RF del 22.07.2025, questo tipo di collegamento non è più possibile mantenerlo. Il progetto di variante propone di risolvere l'imprevisto descritto con il convogliamento delle acque in un desolatore e successivamente in un pozzo perdente opportunamente dimensionato.
- il Responsabile del Progetto ha, quindi, concordato con il Direttore Lavori di avviare la procedura per la redazione di una perizia di variante in corso d'opera ai sensi dell'articolo 120 commi 1 lettera b) e 2 in combinato disposto con l'art.5 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e smi, e dell'art.6 del CSA, questo perché durante l'avanzamento dei lavori si è vista la necessità di integrare il progetto originario a causa di eventi sopravvenuti imprevedibili ed imprevedibili e da necessità indispensabili alla realizzazione e alla piena funzionalità del progetto;
- Visto il progetto di perizia suppletiva e di variante redatto dal Direttore dei lavori, Ing. Duilio Albricci, ai sensi dell'articolo 120 commi 1 lettera b) e 2 in combinato disposto con l'art.5 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e smi, e dell'art.6 del CSA, e costituito dagli elaborati aventi prot. 1957 di seguito riepilogati, i quali si intendono parte integrante del presente documento:
  - ✓ A1\_Relazione illustrativa variante;
  - ✓ A2\_Analisi prezzi;
  - ✓ A3\_Elenco prezzi;
  - ✓ A4\_Computo metrico estimativo variante;
  - ✓ A5\_Quadro incidenza manodopera;
  - ✓ A6\_Quadro comparativo;
  - ✓ A7\_Quadro economico;
  - ✓ Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi;
  - ✓ Elaborati grafici;
  - ✓ Istanza variante;
- il quadro economico della Perizia di Variante, al netto del ribasso di gara del 17,17%, è il seguente **€ 716.546,69, oltre IVA al 10%**, di cui:
  - € 261.397,91 costi della manodopera di cui all'art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023 e smi (rimodulati);
  - € 5.000,00 costi della sicurezza di cui all'art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023 e smi (questi ultimi confermati e non variati come da progetto autorizzato);
  - € 16.885,42 costi da interferenza di cui al d.lgs. 81/2008 (questi ultimi confermati e non variati come da progetto autorizzato);

**Rilevato che:** la perizia di variante in approvazione comporta maggiori lavori rispetto all'originario contratto di appalto per un importo complessivo di € 66.699,88, oltre IVA al 10%, che eleva, quindi, l'importo netto complessivo dell'appalto ad € 716.546,69 (al netto del ribasso d'asta), oltre IVA al 10%, di cui € 699.661,27 per lavori ed € 16.885,42 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso, ex d.lgs. 81/2008.

**Richiamata** la relazione del Direttore dei Lavori, prot. 1957 del 27/02/2026, che forma parte integrante e sostanziale al presente atto, con cui il Responsabile del progetto, a seguito di approfondita istruttoria e motivato esame dei fatti, in base alle disposizioni di cui all'art.120 commi 1 lettera b) e 2, in combinato disposto con l'art.5 dell'allegato II.14 del D.LGS. 36/2023 e smi, e dell'art.6 del CSA, esprime giudizio di ammissibilità per l'approvazione della perizia di variante in argomento e contestualmente dà atto che:



- a) i maggiori lavori per un importo complessivo di euro 716.546,69, al netto del ribasso d'asta, inclusi oneri della sicurezza, oltre Iva di legge, sono inquadrabili nella fattispecie di variante in corso d'opera ai sensi dell'art.120 commi 1 lettera b) e 2, in combinato disposto con l'art.5 dell'allegato II.14 del D.LGS. 36/2023 e smi, e dell'art. 6 del CSA, in quanto determinati da circostanze imprevedute ed imprevedibili che rendono necessaria la realizzazione di opere aggiuntive non previste nel progetto originario che non alterano la natura generale del contratto e rispettano il limite disposto dall'art. 120, comma 3 lett.b) del D.Lgs. 36/2023 e smi, essendo la variazione pari ad un complessivo incremento percentuale del 9,308 % è, quindi, contenuta entro i limiti del 15% del valore iniziale del contratto;
- b) la perizia di variante è stata accettata dall'appaltatore mediante sottoscrizione dell'atto di sottomissione e concordamento nuovi prezzi;
- c) la copertura economica dei lavori aggiuntivi di € 66.699,88, oltre IVA al 10% è assicurata facendo ricorso sia alla voce "imprevisti", inserita nel Quadro economico, sia alle risorse derivanti dalle economie di gara che sono a disposizione;

**Dato atto che:**

- per effetto delle maggiori lavorazioni da eseguire i tempi contrattuali per l'esecuzione dei lavori vengono incrementati di ulteriori 40 giorni naturali e consecutivi;
- non superando l'importo dei lavori in variante il 15% del contratto originario, non è necessario acquisire un nuovo CIG, come da disposizioni dell'art. 120 comma 3 d.lgs.36/2023 e smi;
- la variante in argomento sarà comunicata dal Responsabile Del Progetto all'ANAC;
- il nuovo Quadro Economico assestato e **rimodulato** è il seguente:  
**€ 716.546,69, oltre IVA al 10%, al netto del ribasso d'asta** di cui:
  - € 261.397,91 costi della manodopera di cui all'art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023 e smi (rimodulati);
  - € 5.000,00 costi della sicurezza di cui all'art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023 e smi (questi ultimi confermati e non variati come da progetto autorizzato);
  - € 16.885,42 costi da interferenza di cui al d.lgs. 81/2008 (questi ultimi confermati e non variati come da progetto autorizzato);

**Visti:**

- o il d.lgs. 36/2023 e smi;
- o la legge 136/2010;
- o l'art. 37 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33;

**DETERMINA**

per i motivi esposti in narrativa e tenuto conto che le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente atto:

1) di approvare il progetto di perizia di variante in corso d'opera dei Lavori di " POTENZIAMENTO DEL CENTRO DI RACCOLTA E NUOVO CENTRO DEL RIUSO IN VIA DEL GAGGIOLO COMUNE DI ARCENE CIG B5B0A2BD58\_C.U.P. C68C22001800006" redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 120 commi 1 lettera b) e 2, in combinato disposto con l'art.5 dell'allegato II.14 del D.Lgs. 36/2023 e smi, e dall'art.6 del CSA, costituito dagli



elaborati di seguito elencati, conservati dalla Stazione Appaltante sul sistema di protocollazione interno PROTOFLOW 2.0 al prot. n.1957, e facenti parte integrante della presente determina:

- ✓ A1\_Relazione illustrativa variante;
- ✓ A2\_Analisi prezzi;
- ✓ A3\_Elenco prezzi;
- ✓ A4\_Computo metrico estimativo variante;
- ✓ A5\_Quadro incidenza manodopera;
- ✓ A6\_Quadro comparativo;
- ✓ A7\_Quadro economico;
- ✓ Atto di sottomissione e Verbale di concordamento nuovi prezzi;
- ✓ Elaborati grafici;
- ✓ Istanza variante;

5/6

2) che l'importo in aumento del costo dei lavori rispetto al contratto originario di € 66.699,88, oltre IVA al 10%, trova copertura economica nel Quadro Economico dell'intervento facendo ricorso sia alla voce "imprevisti" sia alle economie di gara disponibili sull'impegno di spesa assunto dal comune di Arcene;

3) che per effetto dell'approvazione della presente variante in corso d'opera l'importo contrattuale netto ascende a € 716.546,69, oltre IVA al 10%, comunque compatibile con il Quadro Economico, al netto del ribasso d'asta di cui:

- € 261.397,91 costi della manodopera di cui all'art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023 e smi (rimodulati);
- € 5.000,00 costi della sicurezza di cui all'art. 108 comma 9 d.lgs. 36/2023 e smi (questi ultimi confermati e non variati come da progetto autorizzato);
- € 16.885,42 costi da interferenza di cui al d.lgs. 81/2008 (questi ultimi confermati e non variati come da progetto autorizzato);

4) di concedere all'appaltatore ulteriori 40 giorni, naturali e consecutivi, per la realizzazione dei lavori e che quindi, il fine lavori slitta inderogabilmente al **giorno 28 aprile 2026**, in accoglimento dell'istanza della Direzione Lavori;

5) di dare atto che è concessa la proroga richiesta fermo restando la presentazione di un nuovo programma dei lavori e l'utilizzo di un congruo numero di operai, ai fini del rispetto della nuova scadenza contrattuale e che la stessa non va ad alterare nessun altro parametro del contratto in essere né le *milestones* previste dal PNRR i cui termini verranno, quindi, rispettati;

6) di trasmettere il presente atto alla Ditta Appaltatrice, al Direttore dei Lavori e al Comune di Arcene;

7) di dare atto che gli obblighi di pubblicazione sono assolti mediante la pubblicazione in "Società Trasparente" sottosezione "Bandi di Gara e Contratti" ai sensi dell'art. 28 del D. Lgs. 36/2023 e smi;

8) di dare comunicazione ad ANAC della nuova scadenza del contratto mediante apposita scheda prevista in BDNCP;



9) di conservare la presente sul sistema di protocollazione PROTOFLOW 2.0 e nel fascicolo telematico di gara della Stazione Appaltante;

10) di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi in attuazione dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e degli art. 6, comma 2 e 7 del D.P.R. n. 62/2013.

II DIRETTORE

*Dott. Ruggero Testa*

